

## NASpI 2021: requisiti, importo, durata e calcolo della disoccupazione INPS

Naspi 2021 INPS: guida completa e aggiornata alla disoccupazione INPS. Cos'è, come funziona, requisiti, durata, quanto spetta e novità.

di [ANTONIO MAROSCIA](#) 28 Gennaio 2021



L'indennità di disoccupazione NASpI è una prestazione INPS a sostegno del reddito dei lavoratori che hanno perso involontariamente il lavoro. Nel caso in cui un lavoratore subordinato perda in modo involontario la propria occupazione, può contare sul sostegno al reddito della Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego. In questa guida completa e aggiornata alle ultime novità dovute al Coronavirus, vedremo ad esempio a chi spetta e quali sono i requisiti, quanto dura, come si fa il calcolo e quanto spetta.

Aggiornamento: l'INPS ha rilasciato la Circolare 7/2021 con la quale fornisce gli importi aggiornati di ammortizzatori sociali e indennità validi per il 2021 tra cui i nuovi importi validi per il calcolo dell'indennità di disoccupazione NASpI. Per effetto della Partiamo col dire che i destinatari del sussidio di disoccupazione sono lavoratori dipendenti, ricomprendendo in questa categoria anche gli apprendisti e i soci di cooperativa. Questi ultimi, accanto al rapporto associativo devono aver instaurato anche un rapporto subordinato. Rimangono invece esclusi da questa disoccupazione i dipendenti a tempo indeterminato delle pubbliche amministrazioni e gli operai agricoli.

### Sommario

- [1 Naspi, requisiti](#)
  - [1.1 Stato di disoccupazione](#)
  - [1.2 Requisito contributivo](#)
  - [1.3 Requisito lavorativo](#)
- [2 Naspi quanto spetta? Calcolo importo aggiornato al 2021](#)
  - [2.1 Importo massimo NASpI per il 2021](#)
- [3 Naspi, quanto dura](#)
  - [3.1 NASpI stagionali](#)
- [4 Calcolatore NASpI online](#)
- [5 Domanda Naspi: quando si presenta](#)

- [5.1 Come presentare la domanda di Naspi](#)
- [5.2 Come fare domanda di disoccupazione NASpI online](#)
- [5.3 Domanda Naspi Precompilata](#)
- [6 Domanda di NASPI e Coronavirus](#)
  - [6.1 Messaggio INPS 1286/2020](#)
- [7 Abolizione del Modello SR163](#)
- [8 Quando arrivano i soldi della NASpI](#)
- [9 DID Online](#)
- [10 Sospensione, riduzione, decadenza dalla Naspi](#)
  - [10.1 Riduzione e/o sospensione](#)
- [11 Cumulabilità NASpI con borse di studio, stage e tirocini e altre precisazioni](#)
  - [11.1 Contratto di lavoro part time e NASpI](#)
- [12 NASpI e viaggi all'estero](#)
- [13 NASpi e ANF](#)

## Naspi, requisiti

Gli unici requisiti richiesti per poter procedere alla domanda sono di carattere oggettivo:

- stato di disoccupazione intendendo la perdita del lavoro per cause indipendenti dalla volontà del lavoratore;
- requisito contributivo: tredici settimane di contribuzione nei quattro anni precedenti l'inizio del periodo di disoccupazione;
- requisito lavorativo: trenta giorni di lavoro effettivo nei dodici mesi precedenti l'inizio della disoccupazione.

Andiamo con ordine e vediamo nel dettaglio quali sono i requisiti obbligatori su elencati per accedere alla disoccupazione.

## Stato di disoccupazione

Quale relazione c'è fra Naspi e stato di disoccupazione? Occorre precisare che devono essere soddisfatte due condizioni:

- una ovvia, essere privi di occupazione (ovvero aver perso involontariamente la propria occupazione);
- l'altra quella di aver dichiarato al centro per l'impiego la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e partecipare a misure di politica attiva del lavoro.

Vi sono comunque alcune ipotesi in cui è possibile percepire la disoccupazione pur lavorando (prestazioni occasionali); oppure questa si può sospendere per rioccupazioni di brevi periodi, ma affronteremo il discorso in seguito.

Leggi anche: [ABC Lavoro: lo stato di disoccupazione](#)

## Naspi e dimissioni

Nonostante la perdita del lavoro debba essere indipendente dalla volontà del lavoratore vi sono alcune eccezioni. E' infatti possibile accedere al trattamento di [disoccupazione dopo le dimissioni](#), quindi evento dipendente dalla volontà del lavoratore:

- durante il periodo tutelato di maternità;
- dimissioni per giusta causa, cioè quando si sia verificata una causa che non consente la prosecuzione, nemmeno provvisoria, del rapporto di lavoro. A titolo esemplificativo il non pagamento delle retribuzioni da parte del datore di lavoro.

Leggi anche: [come prendere la disoccupazione se mi licenzio dal lavoro](#)

L'ulteriore eccezione è il caso della risoluzione consensuale allorquando sia intervenuta nell'ambito della procedura conciliativa presso la Direzione Territoriale del Lavoro.

Oppure nell'ipotesi di licenziamento con accettazione dell'offerta di conciliazione proposta dal datore di lavoro entro i termini di impugnazione stragiudiziale del licenziamento.

Infine per dimissioni a seguito del rifiuto del lavoratore al proprio trasferimento ad altra sede della stessa azienda distante oltre 50 km dalla residenza del lavoratore. Lo stesso vale se la sede è mediamente raggiungibile in 80 minuti con mezzi di trasporto pubblici. Questa ultima ipotesi è stata confermata anche con Messaggio INPS n. 369 del 26 gennaio 2018.

## Requisito contributivo

Anche per la Naspi 2021 INPS il requisito contributivo rimane invariato, le settimane di contribuzione utili sono tredici nei quattro anni precedenti l'inizio del periodo di disoccupazione.

Per "utili" si intendono, a titolo esemplificativo, anche i contributi figurativi accreditati per maternità obbligatoria. Questo vale se all'inizio del periodo di

astensione risulta già versata contribuzione. Stesso discorso per i periodi di congedo parentale, purché regolarmente indennizzati e intervenuti in costanza di rapporto di lavoro. Oppure i periodi di astensione dal lavoro per malattia dei figli fino agli 8 anni di età, nel limite di cinque giorni lavorativi nell'anno solare.

Al contrario non sono considerati utili, anche se coperti da contribuzione figurativa i periodi di cassa integrazione straordinaria e ordinaria con sospensione dell'attività a zero ore. Oppure i periodi di assenza per permessi e congedi fruiti dal lavoratore per assistere un soggetto con handicap in situazione di gravità, che sia coniuge, genitore, figlio, fratello o sorella convivente.

Essendo periodi non utili al conteggio questi vengono "neutralizzati" ampliando il quadriennio di riferimento (ovvero gli ultimi 4 anni).

### Requisito lavorativo

Per la disoccupazione Naspi 2021 INPS rimangono ancora valide le trenta giornate di lavoro nei dodici mesi che precedono l'inizio del periodo di disoccupazione. Per il calcolo di questo requisito le 30 giornate si intendono di effettiva presenza al lavoro, a prescindere dalla loro durata oraria e si parla di giornate di calendario, quindi vale il periodo dal - al e non devono quindi essere giornate lavorate.

Come nel caso del requisito contributivo vi sono alcuni eventi che possono ampliare l'arco dei dodici mesi all'interno del quale ricercare il requisito.

Ecco un breve elenco indicativo:

- malattia e infortunio sul lavoro;
- cassa integrazione straordinaria ed ordinaria con sospensione dell'attività a zero ore;
- assenza per congedi e/o permessi fruiti dal lavoratore per assistere un soggetto con handicap in situazione di gravità, purché autorizzato;
- congedo obbligatorio di maternità, purché all'inizio dell'astensione risulti già versata contribuzione;
- congedo parentale, purché regolarmente indennizzati ed intervenuti in costanza di rapporto di lavoro.

Naspi quanto spetta? Calcolo importo aggiornato al 2021

Ma come si calcola la Naspi e quanto spetta? Per calcolare l'importo dell'indennità di disoccupazione spettante è necessario munirsi di estratto conto previdenziale (reperibile anche tramite procedura telematica attraverso il sito INPS) e

calcolatrice. A questo punto occorre sommare tutte le retribuzioni imponibili ai fini previdenziali, ricevute negli ultimi 4 anni, e dividere il risultato per il numero di settimane di contribuzione, infine il quoziente ottenuto deve essere moltiplicato per il coefficiente 4,33.

Se dal risultato di tale calcolo la retribuzione mensile è pari o inferiore al minimale mensile fissato dall'INPS annualmente di 1.227,55 euro (importo aggiornato al 2021), l'importo della NASPI è pari al 75% della suddetta retribuzione. Se è oltre a tale soglia, viene aggiunto al 75% un importo pari al 25% del differenziale tra la retribuzione mensile e il predetto importo. In ogni caso, l'importo massimo dell'indennità non può superare i 1.335,40 euro al mese (importo aggiornato al 2021).

Da considerare, inoltre, che a partire dal 91° giorno questo importo si riduce del 3% al mese.

Vediamo un esempio pratico con importi aggiornati alla circolare INPS numero 7 del 21/01/2021

1. Imponibile previdenziale: 40.000€
2. Settimane lavorate negli ultimi 4 anni: 104
3. (Imponibile previdenziale / numero di settimane lavorate) \* 4.33 (40.000 / 104) \* 4.33 =
  - a.  $384,16 * 4,33 = 1.663,41$
4. Essendo la retribuzione mensile ottenuta superiore a 1.227,55 euro è necessario considerarne il 75% e aggiungere il 25% della differenza tra la retribuzione mensile e il predetto importo.
  - a.  $1.227,55 * 75\% = 920,66$
  - b.  $1.663,41 - 1.227,55 = 435,86 * 25\% = 108,96$
5. L'importo mensile di NASPI spettante è pari ad euro:
  - a.  $1.029,62 = (920,66 + 108,96 = 1.029,62)$

Ricordiamo che a partire dal quarto mese questo importo si riduce del 3% al mese.

Importo massimo NASpI per il 2021

Con circolare numero 7 del 21/01/2021 l'INPS ha rilasciato l'importo massimo del trattamento di disoccupazione NASpI 2021.

- La retribuzione di riferimento per il calcolo della indennità di disoccupazione NASpI è pari ad euro 1.227,55 per il 2021.
- L'importo massimo mensile della Naspi per il 2021 è fissato in euro 1.335,40.

Naspi, quanto dura

Quanto dura la Naspi? La durata della disoccupazione varia in base alla storia contributiva di ogni soggetto: è corrisposta per un numero di settimane pari alla metà delle settimane di contribuzione degli ultimi quattro anni, fino ad un massimo di 24 mesi.

Nonostante la previsione di riduzione della durata a 18 mesi con decorrenza 2017, è stata riconfermata la durata iniziale di 24. Questo in considerazione all'eliminazione dell'indennità di mobilità ed essendo quindi la NASPI dal 2017 la forma principale di sostegno al reddito. L'indennità tuttavia non rimane invariata per tutto il periodo, come detto in precedenza dal primo giorno del quarto mese di fruizione, l'indennità diminuisce del 3% per ciascun mese.

Una eccezione alla durata è la NASpI in periodo di Covid che in base ai vari decreti (Cura Italia, Rilancio, Ristori ecc.) è stata allungata di qualche mese.

### NASpI stagionali

Unica deroga alla durata della NASpI normale è prevista per la cosiddetta **Naspi stagionali**. Per loro è prevista la disoccupazione per un periodo leggermente maggiorato. Questo è per far fronte alle problematiche relative a questi tipi di lavoro.

Pensiamo ad esempio ai lavoratori del settore turismo estivo e invernale. In questi settori si lavora per pochi mesi all'anno e quindi è difficile trovare poi un altro lavoro nell'immediato. Allora per loro si è pensato di far durare, a determinate condizioni, la disoccupazione un mese in più.

### Calcolatore NASpI online

Per quanto riguarda importo e durata della Naspi c'è una importante novità comunicata dall'Istituto. Infatti per conoscere con precisione l'importo delle rate della NASpI e la durata della disoccupazione è ora molto più facile.

Oltre al calcolo che abbiamo indicato in precedenza, il cittadino può accedere al sito INPS per conoscere con precisione tutti i dati. Si tratta quindi di un vero e proprio calcolatore NASpI online.

In particolare si può dirigere in "Tutti i servizi" - "Nuova Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI): consultazione domande" e inserire le proprie credenziali ([PIN](#) o [SPID](#)) e trovare tutte le informazioni necessarie relative all'ultima domanda di disoccupazione presentata.

Per maggiori approfondimenti vi lascio alla ns guida completa su questa novità, la trovate seguendo questo [link](#).

Domanda Naspi: quando si presenta

Quando presentare la domanda di NASpI? Entro quanto tempo dalla perdita del lavoro si può richiedere la Disoccupazione? Al fine di ottenere la prestazione di disoccupazione Naspi 2021 è necessario presentare la domanda, a pena di decadenza, all'INPS, in modalità telematica, entro 68 giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro.

A seconda di quando viene presentata la domanda l'importo decorre da un termine differente:

- dall'ottavo giorno successivo alla data di cessazione del rapporto di lavoro, se la domanda viene presentata entro l'ottavo giorno;
- dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda, nel caso in cui questa sia presentata dopo l'ottavo giorno;
- nel caso in cui vi sia un periodo di malattia, maternità o infortunio decorre dall'ottavo giorno successivo al termine dell'evento se la domanda viene presentata entro l'ottavo giorno;
- dal giorno successivo alla presentazione della domanda se presentata successivamente all'ottavo giorno, rispettando comunque i termini di legge;
- in caso di licenziamento per giusta causa la Naspi parte con un ritardo di 30 giorni rispetto alla normalità.

Unica eccezione a tale regola è la proroga della presentazione della domanda NASpI nel periodo di covid-19 (come descritto in seguito).

Come presentare la domanda di Naspi

La disoccupazione NASpI può essere richiesta tramite i consueti canali telematici:

- tramite servizi online per il cittadino inps con accesso tramite [PIN personale](#) di tipo dispositivo (fino a che non avverrà lo switch off con lo SPID);
- con l'ausilio di un patronato;
- tramite [contact center INPS numero verde 803164](#) gratuito da fisso e 06164164 da mobile a tariffazione al minuto;

Come fare domanda di disoccupazione NASpI online

Il metodo più semplice ed economico è sicuramente quello di fare **domanda di disoccupazione online** con il proprio PIN personale sul [sito dell'Istituto](#).

E' il modo più economico in quanto bensì la domanda via patronato è gratuita in sede di presentazione, ai pagamenti sarà applicata una trattenuta mensile che servirà a pagare il patronato stesso. Anche il metodo tramite contact center è gratis, ma forse un tantino più complicato della domanda online.

### Domanda Naspi Precompilata

Ulteriore recente novità sulla disoccupazione riguarda la domanda. Infatti in via sperimentale molti contribuenti troveranno la domanda di NASpI [precompilata dall'INPS](#) nella propria area riservata.

Presto il servizio sarà accessibile a tutti tramite l'accesso all'area riservata al cittadino sul portale tramite accesso con PIN personale (finchè non verrà disattivato) o SPID, CNS e CIE 3.0.

### Domanda di NASPI e Coronavirus

Con Messaggio n. 1286 l'INPS fornisce i primi chiarimenti in merito alla proroga delle scadenze di presentazione delle domande di NASpI.

Per gli eventi di cessazione involontaria del rapporto di lavoro che danno luogo alla NASpi avvenuti dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, il termine di presentazione delle indennità NASpI e DIS-COLL è prorogato di ulteriori 60 giorni; si amplia quindi il termine ordinario da 68 giorni a 128 giorni, decorrente dalla data di cessazione involontaria del rapporto di lavoro.

Per le domande presentate oltre i 68 giorni dalla data di cessazione del rapporto di lavoro, la prestazione decorre dal sessantottesimo giorno dalla data di cessazione.

( da [www.lavoroediritti.com](http://www.lavoroediritti.com) )